

STUDIO DR. FOGLIA

CORSO MONCALIERI 51 - TORINO



SERATA GRUPPO ENP 17.02.2020

LE CONVENZIONI TRA ETS ED ENTI PUBBLICI

(Art. 55 – 56 D.Lgs. 117/2017)

COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

(Art. 55 D.Lgs. 11/2017)

Le **AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

di cui all'art. 1 comma 2 D.Lgs. n. 165/2001 nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi

nei settori di attività di cui all'articolo 5 CTS

ASSICURANO IL COINVOLGIMENTO ATTIVO

degli Enti del Terzo Settore.

COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

(Art. 55 comma 1)

In attuazione dei principi di:

- **SUSSIDIARIETA'**: condivisione dell'esercizio di pubbliche funzioni;
- **COOPERAZIONE**;
- **EFFICIENZA**: buon andamento, azione corrispondente ai fini;
- **ECONOMICITA'**: uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- **OMOGENEITA'**: condotta uniforme sul territorio;
- **COPERTURA** finanziaria e patrimoniale;
- **RESPONSABILITA' E UNICITA'** dell'amministrazione;
- **AUTONOMIA** organizzativa e regolamentare.

COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

(Art. 55 comma 1)

Attraverso forme di:



Poste in essere nel rispetto:

- dei principi della L. n. 241/1990 (imparzialità, pubblicità e di trasparenza, onere di motivazione, RUP - Responsabile Unico del Procedimento - , assenza di conflitto di interesse);
- della norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla **programmazione sociale di zona**.

COPROGRAMMAZIONE

(Art. 55 comma 2)

Linee guida ANAC 05.10.2019

Forma di coinvolgimento finalizzata **all'individuazione da parte della P.A. :**

- dei bisogni da soddisfare;
- degli interventi necessari;
- delle modalità di realizzazione degli stessi;
- delle risorse disponibili.

COPROGETTAZIONE

(Art. 55 comma 3)

Finalizzata alla definizione ed eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento per soddisfare bisogni definiti in sede di coprogrammazione.

La procedura si attua attraverso:

- la pubblicazione di un **avviso di interesse** con cui il Comune rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto;
- **individuazione da parte del Comune del soggetto o dei soggetti partner** con cui coprogettare, mediante una selezione volta a valutare il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali sociali e di esperienza, le capacità relazionali e di rete, le caratteristiche della proposta progettuale ed eventualmente i costi del progetto;
- l'avvio dell'**attività vera e propria di coprogettazione**, con la possibilità di suggerire variazioni al progetto presentato;
- stipula della **convenzione**.

ACCREDITAMENTO

(Art. 55 comma 4)

Finalizzato alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento per soddisfare bisogni definiti.

L'individuazione degli ETS deve rispettare i principi di:

- trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;
- previa definizione da parte della P.A. degli obiettivi generali di intervento, della durata, delle caratteristiche essenziali dello stesso.
- possibili rischi di corruzione e misure di prevenzione.

CONVENZIONI TRA ENTI PUBBLICI E ODV / APS

(Art. 56 comma 1)

Le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con le **ODV** e le **APS** iscritte da almeno **6 mesi** nel RUNTS **convenzioni** per lo svolgimento in favore di terzi di “attività o servizi sociali di interesse generale” (art. 5 CTS) se **più favorevoli rispetto al mercato.**

Valutazione impatto sociale

RIMBORSO SPESE

(Art. 56 comma 2)

Le convenzioni possono prevedere esclusivamente il **rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.**

I costi indiretti sono rimborsabili limitatamente alla quota imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Per volontari vedi art. 17 CTS

INDIVIDUAZIONE DELL'ODV / APS

(Art. 56 comma 3)

Rispetto dei principi espressi nella L. 241/1990:

- **imparzialità** (assenza di conflitti di interesse, criteri oggettivi), **pubblicità** e **trasparenza** (conoscibilità delle procedure/avvisi, accesso rapido alle informazioni), **partecipazione** e **parità di trattamento** (valutazione equa e imparziale);
- mediante **procedure comparative riservate**.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

(Art. 56 comma 3)

Gli ETS devono possedere requisiti di:

- **MORALITA' PROFESSIONALE**
- **ADEGUATA ATTITUDINE** da valutarsi con riferimento:
 - alla struttura;
 - all'attività concretamente svolta;
 - alle finalità perseguite;
 - al numero degli aderenti;
 - alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale in relazione all'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

CONTENUTO DELLE CONVENZIONI

(Art. 56 comma 4)

Nelle convenzioni vanno previste:

- la **continuità** del servizio;
- il **rispetto dei diritti e della dignità degli utenti**, eventualmente prevista dalla normativa vigente;
- la durata, il contenuto e le modalità dell'**impegno dei volontari**;
- il numero e l'eventuale **qualifica professionale** delle persone impegnate nelle attività convenzionate;
- le modalità di **coordinamento** dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- le **coperture assicurative** per i volontari.

CONTENUTO DELLE CONVENZIONI

(Art. 56 comma 4)

Nelle convenzioni vanno previste disposizioni su:

- i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a **rimborso**;
- le modalità di **risoluzione** del rapporto;
- forme di **verifica** delle prestazioni e di controllo della loro qualità;
- la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese.